

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 settembre 2017, n.128

Art. 27 "Ispezioni" del D.Lgs 105/2015 - Richiesta cronoprogramma di adempimento alle Prescrizioni e Raccomandazioni riguardanti il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento "PALMARINI AUGUSTO & C. S.R.L." con sede operativa in località Fornello del Basso 73023 Lizzanello (LE).

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003, *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;

VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n. 16 del 31.03.2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale il Dott. Giuseppe Maestri è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

Inoltre,

VISTO il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 *"Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;

VISTA la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali"*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.Lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "Ispezioni" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs..

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

PREMESSO CHE:

- lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore "PALMARINI AUGUSTO & C. S.R.L.", è stato oggetto di due visite ispettive ai sensi dell'art. 25 del previgente D.Lgs 334/99 e smi.:

- la prima, effettuata nel febbraio 2012 su disposizione del MATTM, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel *"Rapporto Finale di Ispezione"* prot. 24342 del 10.10.2012 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n.69 del 12.12.2012 (procedimento concluso con la successiva DD. n. 15/2014);
- la seconda, effettuata nel settembre 2013 su disposizione della Regione, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel *"Rapporto Finale di Ispezione"* prot. 73161 del 23.12.2013 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n.15 del 23.04.2014 (procedimento concluso con nota prot. 4982 del 10.12.2014).

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di *"soglia inferiore"*, oltre il compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- le *"Ispezioni"* di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H del richiamato D.Lgs. e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. 1865/2015;
- con DD. n.5 del 23.02.2016, lo stabilimento PALMARINI AUGUSTO & C. S.R.L. è stato considerato con indice di priorità 3 nel *"Programma Regionale Anno 2016"* delle ispezioni ordinarie di cui all'Allegato B della citata determinazione;
- con nota prot. 78307 del 29.12.2016, ARPA Puglia comunicava l'impossibilità a svolgere alcune delle ispezioni previste dalla suddetta programmazione, tra cui quella presso lo stabilimento PALMARINI AUGUSTO & C. S.R.L., rinviando al 2017 l'espletamento delle stesse;
- con DD. n.25 del 27.02.2017 è stato adottato il nuovo *"Piano Regionale Triennale 2017-2019"* e annesso *"Programma Regionale Anno 2017"* che, tra le ispezioni ordinarie previste per l'anno in corso comprende anche quella riguardante lo stabilimento PALMARINI AUGUSTO & C. S.R.L.;
- con nota prot. 22020 del 10.04.2017, ARPA Puglia ha comunicato al Gestore dello stabilimento in oggetto l'avvio dell'ispezione ordinaria di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015;
- la Commissione composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 19 aprile, 30 maggio e 9 giugno 2017, ha ispezionato lo stabilimento PALMARINI AUGUSTO & C. S.R.L. seguendo le procedure contenute nella parte II dell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015 e con le seguenti finalità:
 - accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs 105/2015;
 - condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
 - verificare la conformità delle azioni correttive messe in atto per ottemperare alle prescrizioni/raccomandazioni impartite a seguito di precedenti ispezioni;
- in data 09.06.2017 la Commissione ispettiva ha presentato al Gestore dello stabilimento in oggetto i rilievi e le non conformità emerse durante la suddetta visita ispettiva, accertandosi che le stesse siano state chiaramente comprese dallo stesso (cfr. ALLEGATO 1 – VERBALE DI VERIFICA ISPETTIVA - ULTIMO INCONTRO);
- al termine dell'attività ispettiva, la Commissione ha predisposto il *"Rapporto Finale di Ispezione"* (di seguito *"Rapporto"*) trasmesso dalla Direzione Generale di Arpa Puglia con nota prot. n. 44999 del 18.07.2017.

PRESO ATTO:

- del livello *"Sostanzialmente conforme ma migliorabile"* del SGS-PIR asserito dalla commissione ispettiva

al cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto" che recita: ".....la Commissione ha valutato nel suo complesso il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli incidenti rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento in oggetto e ritiene che lo stesso risulti di categoria "3" Livello "Sostanzialmente conforme ma migliorabile", ai sensi della Tabella "b) risultanze dalle ispezioni precedenti", Appendice 1, allegato H al D.Lgs. 105/2015";

- del superamento da parte del Gestore delle "raccomandazioni" e "prescrizioni" impartite con DD. n.15 del 23.04.2014 e rivenienti dalla precedente visita ispettiva così come attestato dalla Commissione al capitolo 8 "Risultanze da precedente ispezione..." del "Rapporto" e successivamente precisato da ARPA Puglia con nota prot. 49681 del 11.08.2017;
- delle risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel "Rapporto" su menzionato ed in particolare dei rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 dello stesso.

RITENUTO:

- di fare proprie le "raccomandazioni" elencate al § 11.1.1 del cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto" e proposte dalla Commissione ispettiva al Gestore;
- di accogliere le "prescrizioni" proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1.2. del cap. 11 "Conclusioni" del "Rapporto";
- di adottare, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del "Rapporto" nonché tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e richiamato il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di prendere atto del "Rapporto" articolato in una relazione di 33 pagine e 8 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. n. 44999 del 18.07.2017, riferito all'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H del D.lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento PALMARINI AUGUSTO & C. S.R.L. con sede operativa in località Fornello del Basso 73023 Lizzanello (LE), che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec;

3. di prendere atto del “VERBALE DI VERIFICA ISPETTIVA - ULTIMO INCONTRO” datato 09.06.2017, con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione sono state chiaramente comprese dal Gestore;
4. di prendere atto del livello “*Sostanzialmente conforme ma migliorabile*” del SGS-PIR così come attestato dalla commissione ispettiva al cap.11 del “Rapporto” e della ottemperanza da parte del Gestore alla “raccomandazioni” e “prescrizioni” rivenienti da precedente visita ispettiva ed impartite con DD n.15/2014;
5. di accogliere le “*proposte di prescrizioni*” e fare proprie le “raccomandazioni” formulate dalla Commissione ispettiva e riportate rispettivamente nei §§ 11.1.2 e 11.1.1 del Capitolo 11 “Conclusioni” del “Rapporto” allegato al presente provvedimento;
6. stabilire che il Gestore dello stabilimento “PALMARINI AUGUSTO & C. S.R.L.” dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, **entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto**, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette “prescrizioni” e “raccomandazioni”;
7. di stabilire che, le scadenze temporali riportate nel cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle “prescrizioni” e “raccomandazioni” impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l’attuazione delle stesse, ciò al fine di raggiungere con immediatezza i requisiti minimi di sicurezza interna ed esterna dello stabilimento così come previsto dal D.Lgs 105/2015;
8. di rinviare a successivo atto l’approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs 105/2015 e DGR 1865/2015;
9. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell’art. 28 c.8 del D.Lgs 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
11. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore dello stabilimento “PALMARINI AUGUSTO & C. S.R.L.” con sede operativa in località Fornello del Basso 73023 Lizzanello (LE), al MATTM, al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all’art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
12. di dare evidenza del presente provvedimento all’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Lecce, al Comando Provinciale VV.F. di Lecce e alla Direzione del Servizio SPESAL Area Nord dell’ASL di Lecce.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n° 8 facciate e n° 1 allegato, composto da 6 facciate, per un totale di n° 14 pagine;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto-sezione “Provvedimenti Dirigenti” del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all’Assessore alla Qualità dell’Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità,

Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

- e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
- f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il Funzionario P.O.

Ing. Mauro Perrone

Il Dirigente a.i del Servizio

Dott. Giuseppe Maestri

ALLEGATO

Estratto dal "Rapporto" ARPA Puglia nota prot. 44999 del 18.07.2017

Stabilimento: "PALMARINI AUGUSTO & C. S.R.L." – **Sede Operativa:** località Fornello del Basso
73023 Lizzanello (LE).

elettrico in luogo con pericolo di esplosione (impianto di illuminazione) e sull'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche effettuate da un soggetto abilitato.

La Commissione ha acquisito copia di alcune manutenzioni scelte a campione.

10. INTERVISTE AGLI OPERATORI

Il 30/05/2017 la Commissione ha intervistato il magazziniere sig. Ingrosso Antonio in relazione ai compiti svolti nell'ambito dell'attuazione del SGS, all'organizzazione delle attività di stabilimento e alla pianificazione delle emergenze.

La Commissione ha riscontrato un'adeguata consapevolezza delle attività eseguite e delle procedure adottate.

Nella giornata del 30/05/2017, la Commissione ha effettuato il sopralluogo visionando i magazzini B (componenti inerti), magazzino A (laboratorio caricamento cartucce), deposito di esplosivi L, magazzino G (deposito lavorati e semilavorati inerti), depositi di esplosivi C-C', depositi di esplosivi D-D'.

Nella giornata del 09/06/2017, la Commissione ha assistito all'esecuzione di una prova di emergenza relativa allo scenario incidentale "esplosione di un deposito per incendio interno" TOP 1.B Ipotesi C, rilevato nei pressi del magazzino B.

La simulazione si è svolta come descritto al Paragrafo 7, Punto 6.v, del presente Rapporto.

11. CONCLUSIONI

In base a quanto richiesto con la nota prot. 3594 del 11/04/2017 dall'Autorità Competente, Regione Puglia, la Commissione ha valutato nel suo complesso il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento in oggetto e ritiene che lo stesso risulti di Categoria "3" Livello "Sostanzialmente conforme ma migliorabile", ai sensi della Tabella "b) risultanze dalle ispezioni precedenti", Appendice 1, allegato H al D.Lgs. 105/2015.

11.1 ESITO DELL'ESAME PIANIFICATO DEI SISTEMI TECNICI E DI GESTIONE

La Commissione ha verificato che il gestore dello stabilimento ha predisposto il Documento di Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La Commissione ha verificato che il gestore ha predisposto un SGS, che risulta sostanzialmente adeguato nei suoi elementi essenziali, in termini formali e sostanziali, alle norme vigenti.

Tuttavia, sebbene il SGS sia stato attuato, la Commissione ha rilevato alcune non conformità. Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre raccomandazioni al Gestore finalizzate al miglioramento del SGS e proposte di prescrizioni alla "Regione Puglia" recanti azioni correttive, riepilogate nel paragrafo seguente.

11.1.1 RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità nell'ambito dell'attuazione del SGS.

1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS e sua integrazione con la Gestione Aziendale.

1.i Definizione della Politica di Prevenzione

La Commissione raccomanda di revisionare il documento di politica ed il manuale SGS aggiornandolo rispetto ai riferimenti normativi vigenti.

1.iii Contenuti del Documento di Politica

La Commissione raccomanda di redigere ed esporre la "politica" aziendale per la prevenzione degli incidenti rilevanti.

2. Organizzazione e personale

2.i Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività

La Commissione raccomanda di aggiornare il funzionigramma individuando il RSPP e l'ASPP.

2.iii Attività di formazione ed addestramento

La Commissione raccomanda che il gestore effettui tutti i corsi stabiliti in fase di pianificazione.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.i Identificazione delle pericolosità delle sostanze e definizione di criteri e requisiti di sicurezza

La Commissione raccomanda che il gestore implementi un sistema per la segnalazione del superamento delle soglie di stoccaggio di esplosivi e di un sistema di controllo per l'utilizzo del file con i quantitativi di stoccaggio.

3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La Commissione raccomanda al Gestore di revisionare i documenti relativi all'analisi dei rischi al fine di rettificare le incongruenze riscontrate nella denominazione dei top individuati.

4. Controllo operativo

4.iv Le procedure di manutenzione

La Commissione raccomanda di identificare le verifiche ed i controlli periodici da eseguire sui componenti critici, ivi compresi i presidi antincendio e di protezione collettiva, nell'ambito di un unico Manuale di Manutenzione.

4.v Approvvigionamento di beni e servizi

La Commissione raccomanda al Gestore di revisionare le modalità di aggiornamento degli elenchi fornitori al fine di costituire un elenco unico.

7. Controllo delle prestazioni7.i Valutazione delle prestazioni

La Commissione raccomanda di quantificare il raggiungimento dei target per ciascun indicatore individuato nella procedura N° 11 ed il grado di efficienza degli indicatori individuati.

7.ii Analisi degli incidenti e dei quasi-incidenti

La Commissione raccomanda di definire specifiche azioni per la gestione dei quasi incidenti e degli infortuni.

11.1.2 PROPOSTE DI PRESCRIZIONE DELLA COMMISSIONE

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità nell'ambito dell'attuazione del SGS.

1 Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS e sua integrazione con la Gestione Aziendale.1.iii Contenuti del Documento di Politica

La Commissione propone di prescrivere che il Piano degli Interventi di Attuazione e Miglioramento SGS siano dettagliati rispetto alle specifiche attività di stabilimento ed alle azioni che il Gestore intende intraprendere, con le relative tempistiche di realizzazione.

2. Organizzazione e personale2.ii - Attività di informazione

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore provveda a documentare l'avvenuta informazione dei dipendenti (sia interni che di ditte terze), anche se effettuata con modalità "orale", secondo le modalità descritte al Paragrafo 9.4 della Procedura PR09.

2.iii Attività di formazione ed addestramento

La Commissione propone di prescrivere che il gestore acquisisca le evidenze documentali sulle modalità di formazione ed addestramento dei lavoratori delle ditte terze da parte del datore di lavoro.

La Commissione propone di prescrivere che la verifica dell'efficacia della formazione sia definita in fase di pianificazione e adeguatamente documentata.

La Commissione propone di prescrivere di distinguere in fase di pianificazione i corsi di formazione dalle attività di informazione e di addestramento.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La Commissione propone di prescrivere di revisionare l'analisi dell'esperienza operativa considerando tutti i quasi incidenti ed incidenti accaduti in altri depositi di esplosivi relativi almeno agli ultimi dieci anni.

La Commissione propone di prescrivere di revisionare il calcolo della probabilità di accadimento del Top2.

3.iii Pianificazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali per la riduzione dei rischi ed aggiornamento

La Commissione propone di prescrivere che il gestore adotti uno strumento operativo per l'aggiornamento delle informazioni sull'evoluzione normativa relativa alla conduzione e manutenzione degli impianti.

4. Controllo operativo

4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

La Commissione propone di prescrivere al gestore di identificare in maniera corretta lo stato di funzionamento delle macchine presenti nel laboratorio A e di apporre adeguata cartellonistica affinché il personale di stabilimento sia correttamente informato.

4.ii Gestione della documentazione

La Commissione propone di prescrivere che il gestore implementi un sistema per archiviare e distribuire al personale solo le procedure aggiornate.

4.iv Le procedure di manutenzione

La Commissione propone di prescrivere di rispettare la tempistica delle manutenzioni secondo quanto stabilito in fase di pianificazione.

La Commissione propone di prescrivere che il gestore provveda alla registrazione di tutti i controlli periodici previsti dal piano di manutenzione.

La Commissione propone di prescrivere che il gestore indichi nella procedura PR 04 il criterio che ha seguito per individuare la frequenza e la tipologia delle manutenzione a cui sono sottoposte le linee di caricamento cartucce, rispetto a quanto previsto dai manuali d'uso.

5. Gestione delle modifiche

5.i Modifiche tecnico impiantistiche, procedurali ed organizzative

La Commissione propone di prescrivere di aggiornare la procedura P05 al fine di disciplinare le modalità di attuazione delle modifiche temporanee e di quelle di tipo gestionale.

6. Pianificazione di emergenza

6.iii Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore provveda all'effettuazione delle esercitazioni di emergenza, come previsto dal DM 16.03.98.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di monitorare il tempo di esecuzione delle prove di emergenza al fine di poter individuare eventuali criticità e migliorare le modalità di intervento.

6.iv Sistemi di allarme e comunicazione e supporto all'intervento esterno

La Commissione propone di prescrivere di porre in essere adeguate azioni per la corretta gestione delle attività di controllo e verifica di funzionamento degli allarmi.

6.v Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze

La Commissione propone di prescrivere di implementare il sistema di segnalazione di allarme presente in stabilimento in modo che la stessa possa avvenire sia con suono intermittente che continuo al fine di poter distinguere la segnalazione di allarme dalla segnalazione di evacuazione.

11.2 ESITO DELL'ESAME PIANIFICATO E SISTEMATICO DEI SISTEMI TECNICI

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 10, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni o proposte di prescrizioni.

11.3 INVITI ALLE AUTORITÀ

COMUNE DI LIZZANELLO

La Commissione invita il Comune di Lizzanello (Le) a voler provvedere alla redazione ed approvazione dell'elaborato tecnico "*Rischio di incidenti rilevanti (RIR)*" relativo al controllo della pianificazione urbanistica e territoriale, ai sensi del D.M. 9 maggio 2001, nonché al conseguente aggiornamento del documento di pianificazione urbana-territoriale (PRG/PUG).

PREFETTURA DI LECCE

La Commissione invita la Prefettura di Lecce a redigere il Piano di Emergenza Esterno (PEE) ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 105/2015.